



# RASSEGNA STAMPA

**lunedì 17 febbraio 2020**

Palstic Tax

# RASSEGNA STAMPA

17-02-2020

## CONFINDUSTRIA UMBRIA

CORRIERE DELL'UMBRIA	15/02/2020	7	<a href="#">Perugia - Umbria e Piemonte unite contro la plastic tax</a> <i>Redazione</i>	2
MESSAGGERO UMBRIA	15/02/2020	39	<a href="#">Perugia - Fioroni: «Fondi europei, serve coraggio ora basta con i finanziamenti a pioggia»</a> <i>Federico Fabrizi</i>	3
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	15/02/2020	45	<a href="#">Perugia - Fioroni «Tassa iniqua Sto con le aziende»</a> <i>Redazione</i>	4
cityjournal.it	15/02/2020	1	<a href="#">Plastic tax, Fioroni: «Tassa iniqua. Regione Umbria al fianco delle imprese»   CityJournal.it</a> <i>Redazione</i>	5
tuttoggi.info	15/02/2020	1	<a href="#">Plastic tax, Fioroni: a fianco delle imprese contro tassa iniqua</a> <i>Redazione</i>	7
umbriadomani.it	15/02/2020	1	<a href="#">Plastic Tax, incontro in Regione. Fioroni: "A fianco delle imprese contro tassa iniqua"</a> <i>Redazione</i>	10
umbriacronaca.it	15/02/2020	1	<a href="#">Umbria, plastic tax: incontro in regione</a> <i>Redazione</i>	12

# L'assessore Fioroni incontra le aziende e annuncia: "Documento per ridurre gli effetti della nuova tassa" Umbria e Piemonte unite contro la plastic tax

PERUGIA

■ Umbria firmataria, insieme al Piemonte, di un documento per ridurre al minimo gli effetti della plastic tax. E' questo l'impegno preso ieri dall'assessore regionale allo Sviluppo economico, Michele Fioroni, di fronte al direttore generale di Confindustria Umbria, Elio Schettino e ai maggiori imprenditori, interessati al tema. A parte le 131 aziende di capitali della sezione chimica-plastica di Confindustria che hanno un fatturato medio di 550 milioni, sono moltissime, soprattutto del settore alimentare, le imprese che potrebbe avere pesanti conseguenze dall'applicazione della nuo-

va tassa, prevista per luglio. L'assessore Fioroni ha espresso solidarietà alle aziende e ai lavoratori dichiarando di comprendere le difficoltà emerse e rappresentate durante l'incontro circa le gravi conseguenze che arrecherà l'introduzione della plastic tax allo sviluppo economico del territorio, sia in termini di produttività che occupazionali". Fioroni ha poi annunciato l'intenzione "di lottare accanto alle imprese avverso questa iniqua tassa" e che "la tutela dell'ambiente e lo sviluppo di un economia circolare e sostenibile non possono essere realizzati tramite divieti e sanzioni". Aggiungendo, inoltre, che è

in corso la collaborazione con l'assessore al Lavoro della Regione Piemonte, Elena Chiorino, al fine di presentare alla Conferenza Stato-Regioni un documento comune, per ridurre quanto più possibile i gravi effetti che seguiranno l'introduzione della "plastic tax". "Le amministrazioni statali, regionali e locali, - ha detto l'assessore Michele Fioroni - favorendo l'innovazione e la ricerca, devono supportare le nostre imprese e lavorare insieme al mondo dell'industria per implementare una concreta strategia di sostenibilità". Dall'incontro sono emerse grandi preoccupazioni cir-

ca le conseguenze che arrecherà l'introduzione della plastic tax allo sviluppo economico.

**Mar.Ros.**



Contro la plastic tax L'assessore Fioroni con gli imprenditori del comparto



Peso:22%

# Fioroni: «Fondi europei, serve coraggio ora basta con i finanziamenti a pioggia»

## IL CASO

**PERUGIA** «Per la gestione dei fondi europei occorrono scelte coraggiose, operate tenendo come punto di riferimento il merito, indirizzando le energie su progetti di valore, inoltre va messo a punto un sistema in grado di verificare l'efficacia della spesa», così l'assessore regionale Michele Fioroni. Concetto simile anche a proposito delle risorse destinate più specificatamente allo sviluppo economico: «Analizzando l'utilizzo dei fondi per l'area di crisi complessa Terni-Narni, ad esempio, ho notato che la taglia media dei finanziamenti è stata di 45mila euro, bene sostenere le piccole imprese – ha detto l'assessore ospite ieri sera della trasmissione "In Umbria" di Umbria Tv - ma a mio avviso occorre tenere nella giusta considerazione che i finanziamenti più importanti sono spesso quelli in grado di generare maggiore valore aggiunto».

Di questo, nei giorni scorsi, Fioroni ha discusso anche con il rettore dell'Università di Perugia

Maurizio Oliviero, l'idea è condividere la rotta: scommettere su progetti innovativi e qualificanti per il tessuto produttivo umbro, concentrando lì le principali risorse. Su questo l'ateneo può dare una mano.

Intanto ieri la giunta regionale ha fatto il punto con i rappresentanti di categoria delle imprese sui piani di sviluppo dell'export, una correzione di rotta è già avviata: saranno stanziati maggiori risorse per gli strumenti dell'internazionalizzazione e raddoppiaranno i fondi per i voucher e le fiere.

E negli uffici del Broletto ieri si è discusso pure di plastic tax con le imprese del settore e il direttore generale di Confindustria Umbria, Elio Schettino: nel Cuore verde il comparto vale più di 400 milioni di euro di fatturato e oltre 1600 addetti. L'idea della Regione Umbria è guidare insieme al Piemonte la battaglia alla plastic tax, l'assessore piemontese Elena Chiorino è intervenuta telefonicamente alla riunione di Perugia. «La tutela dell'ambiente e lo sviluppo di un economia circolare e sostenibile non possono essere realizzati tramite divieti e sanzioni – è il ragionamento di Michele Fioroni - le ammini-

strazioni statali, regionali e locali favorendo l'innovazione e la ricerca devono supportare le nostre imprese e lavorare insieme al mondo dell'industria per implementare una concreta strategia di sostenibilità, e non penalizzarle con quella che a tutti gli effetti è una tassa sulla produzione iniqua ed ingiustificata da reali benefici in termini di tutela ambientale».

**Federico Fabrizi**

*luca.benedetti@ilmessaggero.it*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'UMBRIA PRONTA A GUIDARE CON IL PIEMONTE LA RIVOLTA ALLA PLASTIC TAX**



L'assessore regionale Michele Fioroni



Peso: 19%

**PLASTIC TAX, VERTICE IN REGIONE**

**Fioroni «Tassa iniqua  
Sto con le aziende»**

«La plastic tax è una tassa iniqua. Sono vicino alle imprese. La tutela dell'ambiente e lo sviluppo di un'economia circolare e sostenibile non possono essere realizzati tramite divieti e sanzioni». Lo ha detto l'assessore regionale allo sviluppo economico Michele Fioroni durante l'incontro che si è svolto ieri al Broletto presente il direttore generale di Confindustria Umbria, Elio Schettino e le aziende maggiormente interessate al tema. Fioroni annuncia che è in corso la collaborazione con l'assesso-

re al lavoro del Piemonte al fine di presentare alla Conferenza Stato-Regioni un documento comune, per ridurre quanto più possibile i gravi effetti che seguiranno l'introduzione della "plastic tax".



Peso: 11%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

431-136-080



## Plastic tax, Fioroni: «Tassa iniqua. Regione Umbria al fianco delle imprese»

15 Febbraio 2020

### Documento congiunto Umbria-Piemonte. Assessore regionale allo Sviluppo economico: «Tassa che mette a rischio produttività e occupazione»

UMBRIA - Si è tenuto ieri, presieduto dall'assessore regionale allo Sviluppo economico Michele Fioroni, alla presenza del direttore regionale Luigi Rossetti e del direttore generale di Confindustria Umbria, Elio Schettino, che ha invitato a partecipare le aziende maggiormente interessate al tema, un incontro circa gli effetti che deriveranno dall'introduzione della "plastic tax". Solo le aziende presenti al tavolo odierno registrano complessivamente 415 milioni di euro di fatturato e contano 1600 dipendenti.

Advertisement

L'Assessore Fioroni ha espresso solidarietà alle imprese e ai lavoratori e dichiarato di «comprendere perfettamente le difficoltà emerse e rappresentate durante l'incontro circa le gravi conseguenze che arrecherà l'introduzione della 'plastic tax' allo sviluppo economico del territorio, sia in termini di produttività che occupazionali».

Fioroni ha affermato l'intenzione «di lottare accanto alle imprese avverso questa iniqua tassa» e che «la tutela dell'ambiente e lo sviluppo di un'economia circolare e sostenibile non possono essere realizzati tramite divieti e sanzioni». Aggiungendo, inoltre, che è in corso la collaborazione con l'assessore al Lavoro della Regione Piemonte, Elena Chiorini, al fine di presentare alla Conferenza Stato-Regioni un documento comune, per ridurre quanto più possibile i gravi effetti che seguiranno l'introduzione della "plastic tax".

«Le amministrazioni statali, regionali e locali, - ha detto l'Assessore Michele Fioroni - favorendo l'innovazione e la ricerca, devono supportare le nostre imprese e lavorare insieme al mondo dell'industria per implementare una concreta strategia di sostenibilità, e non penalizzarle con quella che a tutti gli effetti è una tassa sulla produzione iniqua ed ingiustificata da reali benefici in termini di tutela ambientale».

«Esprimo massimo apprezzamento per quanto sta facendo la Regione Umbria - osserva l'assessore regionale al Lavoro del Piemonte, Elena Chiorino, intervenuta telefonicamente nel corso della riunione -. Allo stesso modo in Piemonte abbiamo avviato un tavolo con tutti i soggetti danneggiati da queste nuove tasse, che penalizzano le nostre imprese, e ci auguriamo di riuscire, insieme all'Umbria, a sensibilizzare tutte le altre Regioni italiane in modo da poter portare avanti una forte e incisiva iniziativa comune tesa a proteggere il valore aggiunto delle imprese, che dobbiamo difendere e non certo ostacolare con balzelli che mettono a rischio migliaia di posti di lavoro in tutta Italia».



Advertisement

## CityJournal

PUBBLICITÀ: [info@cityjournal.it](mailto:info@cityjournal.it) REDAZIONE: [redazione@cityjournal.it](mailto:redazione@cityjournal.it)

Direttore responsabile: Daniele Cibuscola

Offered By: Programmatic Advertising LTD 2018 ALL RIGHTS RESERVED



**TUTTOGGI**

IL GIORNALE ON LINE DELL'UMBRIA

MENU PERUGIA TERNI FOLIGNO SPOLETO CITTÀ DI CASTELLO UMBRIA | ITALIA | MONDO



# PLASTIC TAX, FIORONI: A FIANCO DELLE IMPRESE CONTRO TASSA INIQUA

Documento congiunto delle Regioni Umbria e Piemonte contro la Plastic tax

Redazione | Sab, 15/02/2020 - 10:34

Condividi su:



Ann.



Con Nuova Passat eleganza e sportività viaggiano insieme.

Nuova Passat: per chi ha grinta da vendere.



Regione e imprese a confronto sulla Plastic tax.

Si è tenuto ieri, presieduto dall'Assessore regionale allo Sviluppo economico

**DALLE CITTÀ****Trovato corpo senza vita di una donna nel Tevere**

🕒 Sab, 15/02/2020 - 10:45

Giano, Barbarito: "SP 452 è in dissesto idrogeologico, ma non è tra le priorità Anas"

🕒 Sab, 15/02/2020 - 10:38

Festa degli agricoltori, come cambia la viabilità

🕒 Sab, 15/02/2020 - 10:28

Progetti per anziani non autosufficienti: domande entro il 13 marzo

🕒 Sab, 15/02/2020 - 10:27

APRI

Michele Fioroni, alla presenza del Direttore regionale Luigi Rossetti e del direttore generale di Confindustria Umbria, Elio Schettino, che ha invitato a partecipare le aziende maggiormente interessate al tema, un incontro circa gli effetti che deriveranno dall'introduzione della "plastic tax". Solo le aziende presenti al tavolo di ieri registrano complessivamente 415 milioni di euro di fatturato e contano 1600 dipendenti. Alla riunione ha preso parte, tra gli altri, il Consigliere regionale Daniele Carissimi.

L'Assessore Fioroni ha espresso solidarietà alle imprese e ai lavoratori e dichiarato di "comprendere perfettamente le difficoltà emerse e rappresentate durante l'incontro circa le gravi conseguenze che arrecherà l'introduzione della 'plastic tax' allo sviluppo economico del territorio, sia in termini di produttività che occupazionali".

[Ann.](#)

Il Carnevale dei Bambini di Acquasparta torna a sfilare domenica 16 febbraio

🕒 Sab, 15/02/2020 - 10:27

Rete Idrica Orvieto, in corso lavori per eliminare la presenza di ferro

🕒 Sab, 15/02/2020 - 10:23

Corciano, in arrivo dal Miur 500mila euro per l'ampliamento dell'Istituto Benedetto Bonfigli

🕒 Sab, 15/02/2020 - 10:18

San Bevignate, adesso chi paga? Italia Nostra: azioni di responsabilità

🕒 Sab, 15/02/2020 - 10:15

Concorso dirigente amministrativo a Foligno: 10 ammessi all'orale

🕒 Sab, 15/02/2020 - 10:13

Jp Industries, sottosegretario Morani: "Tutto il possibile per risolvere la vertenza"

Con Nuova Passat eleganza e sportività viaggiano insieme.

Scegli Nuova Passat. Più spazio al tuo tempo.

[APRI](#)

Fioroni ha affermato l'intenzione "di lottare accanto alle imprese avverso questa iniqua tassa" e che "la tutela dell'ambiente e lo sviluppo di un'economia circolare e sostenibile non possono essere realizzati tramite divieti e sanzioni". Aggiungendo, inoltre, che è in corso la collaborazione con l'assessore al Lavoro della Regione Piemonte, Elena Chiorino, al fine di presentare alla Conferenza Stato-Regioni un documento comune, per ridurre quanto più possibile i gravi effetti che seguiranno l'introduzione della "plastic tax".

"Le amministrazioni statali, regionali e locali, - ha detto l'Assessore Michele Fioroni - favorendo l'innovazione e la ricerca, devono supportare le nostre imprese e lavorare insieme al mondo dell'industria per implementare una concreta strategia di sostenibilità, e non penalizzarle con quella che a tutti gli effetti è una tassa sulla produzione iniqua ed ingiustificata da reali benefici in termini di tutela ambientale".

"Esprimo massimo apprezzamento per quanto sta facendo la Regione Umbria - osserva l'assessore regionale al Lavoro del Piemonte, Elena Chiorino, intervenuta telefonicamente nel corso della riunione -. Allo stesso modo in Piemonte abbiamo avviato un tavolo con tutti i soggetti danneggiati da queste nuove tasse, che penalizzano le nostre imprese, e ci auguriamo di

riuscire, insieme all'Umbria, a sensibilizzare tutte le altre Regioni italiane in modo da poter portare avanti una forte e incisiva iniziativa comune tesa a proteggere il valore aggiunto delle imprese, che dobbiamo difendere e non certo ostacolare con balzelli che mettono a rischio migliaia di posti di lavoro in tutta Italia”.

L'imposta, introdotta con la L. 27 dicembre 2019 n. 160, art. 1 commi da 634 a 658, esigibile a partire da luglio 2020, è di euro 0,45 per 1 kg di plastica prodotta o immessa in consumo. Un'imposta riferita a tutti gli oggetti in plastica monouso utilizzati per il contenere, proteggere e consegnare merci o prodotti alimentari (con la sola esclusione dei dispositivi medici, dei prodotti compostabili e di quelli adibiti a contenere medicinali). Una nuova tassa, rivolta principalmente ai produttori, che in tutta Italia impatta su più di 9.000 aziende.

L'imposta – è emerso nel corso dell'incontro – è iniqua e distorsiva, anche perché si va ad aggiungere al contributo ambientale CONAI, che le imprese già pagano per la gestione degli imballaggi in plastica, recentemente aumentato, ma comunque più coerente perché specificatamente finalizzato al recupero. La nuova tassa dunque – secondo le risultanze del confronto di oggi – mina la sostenibilità produttiva e drena importanti risorse per investimenti in innovazioni. La nuova tassa è stata introdotta per asseriti fini di tutela dell'ambiente, ma non è stata prevista alcuna misura concreta rivolta a tal fine. Al momento, peraltro, la plastica rappresenta ancora la migliore soluzione ambientale, economica e sociale. Il materiale plastico è flessibile, durevole, leggero, economico, non marcisce, non viene attaccato dai batteri e se finisce in mare è perché qualcuno ce lo butta, non perché ci arriva da solo. Il vero problema non è la plastica ma la gestione del rifiuto plastico.

Dall'incontro sono emerse dunque grandi preoccupazioni circa le gravi conseguenze che arrecherà l'introduzione della “plastic tax” allo sviluppo economico del territorio, sia in termini di produttività che occupazionali. A fronte delle innumerevoli soluzioni innovative che si sarebbero potute adottare al fine di incentivare uno sviluppo economico sostenibile, si è deciso invece di introdurre l'ennesima imposta.

Condividi su:


**EVIDENZA IMPRESE PLASTIC TAX REGIONE SCOOP**
**UMBRIA**

TI POTREBBERO INTERESSARE



Sponsor  
**Innovare utilizzando le tecnologie basate su cloud è importantissimo**



Sponsor power?  
**Fino al 29/02 risparmia con Gas 20 di Enel Energia e ricevi un buono Amazon.**

sabato, Febbraio 15, 2020 **Ultimo: Plastic Tax, incontro in Regione. Fioroni: "A fianco delle imprese contro tassa iniqua"**

**PERUGIA TRASIMENO**
**NARNI-AMELIA**
**Privacy Overview**

This website uses cookies to improve your experience while you navigate through the website. Out of these cookies, the cookies that are categorized as necessary are stored on your browser as they are as essential for the working of basic...

[Mostra confine](#)

Necessari Sempre abilitato

**PERUGIA TERNI**

**EDITORIALI**
**ATTUALITÀ**
**CRONACA**
**POLITICA**
**ECONOMIA**
**CULTURA**
**PILLOLE**
**L'OPINIONE**
**SPORT**

**CONTATTI**


Attualità Perugia

## Plastic Tax, incontro in Regione. Fioroni: "A fianco delle imprese contro tassa iniqua"

Feb 15, 2020

**PERUGIA** – Si è tenuto oggi, presieduto dall'Assessore regionale allo Sviluppo economico Michele Fioroni, alla presenza del Direttore regionale Luigi Rossetti e del direttore generale di Confindustria Umbria, Elio Schettino, che ha invitato a partecipare le aziende maggiormente interessate al tema, un incontro circa gli effetti che deriveranno dall'introduzione della "plastic tax". Solo le aziende presenti al tavolo odierno registrano complessivamente 415 milioni di euro di fatturato e contano 1600 dipendenti. Alla riunione ha preso parte, tra gli altri, il Consigliere regionale Daniele Carissimi.

L'Assessore Fioroni ha espresso solidarietà alle imprese e ai lavoratori e dichiarato di "comprendere perfettamente le difficoltà emerse e rappresentate durante l'incontro circa le gravi conseguenze che arrecherà l'introduzione della 'plastic tax' allo sviluppo economico del territorio, sia in termini di produttività che occupazionali".

**Editoriale**

**I giorni dell'odio**

di Pierluigi Castellani  
L'ultimo episodio di razzismo, accaduto a Palermo, nei confronti di un giovane ...

**Pillole**

**Neurosviluppo, Bori e Bettarelli (Pd) presentano proposta di legge**

Feb 14, 2020

PERUGIA – "Una proposta di legge di civiltà, che vuole fornire una risposta chiara, efficiente ...


**Umbria, mai così pochi figli. Decrescita dei residenti ma si vive più a lungo.**

Feb 13, 2020

Non ci sono significativi cambiamenti rispetto all'anno precedente. Semmai si può parlare di totale ...


**Tk-ast; incontro in Regione: parti convengono su necessità di tavolo nazionale**

Feb 13, 2020

TERNI – La situazione della Tk-AST di Terni è stata oggetto di un incontro che ...


**Ricostruzione post sisma 1997, i milioni da economie per ulteriori interventi**

Feb 13, 2020

PERUGIA – Altri 9 milioni e mezzo di euro destinati ad interventi di ricostruzione post-sisma ...

Fioroni ha affermato l'intenzione "di lottare accanto alle imprese avverso questa iniqua tassa" e che "la tutela dell'ambiente e lo sviluppo di un'economia circolare e sostenibile non possono essere realizzati tramite divieti e sanzioni". Aggiungendo, inoltre, che è in corso la collaborazione con l'assessore al Lavoro della Regione Piemonte, Elena Chiorino, al fine di presentare alla Conferenza Stato-Regioni un documento comune, per ridurre quanto più possibile i gravi effetti che seguiranno l'introduzione della "plastic tax".

"Le amministrazioni statali, regionali e locali, - ha detto l'Assessore Michele Fioroni - favorendo l'innovazione e la ricerca, devono supportare le nostre imprese e lavorare insieme al mondo dell'industria per implementare una concreta strategia di sostenibilità, e non penalizzarle con quella che a tutti gli effetti è una tassa sulla produzione iniqua ed ingiustificata da reali benefici in termini di tutela ambientale".

"Esprimo massimo apprezzamento per quanto sta facendo la Regione Umbria - osserva l'assessore regionale al Lavoro del Piemonte, Elena Chiorino, intervenuta telefonicamente nel corso della riunione -. Allo stesso modo in Piemonte abbiamo avviato un tavolo con tutti i soggetti danneggiati da queste nuove tasse, che penalizzano le nostre imprese, e ci auguriamo di riuscire, insieme all'Umbria, a sensibilizzare tutte le altre Regioni italiane in modo da poter portare avanti una forte e incisiva iniziativa comune tesa a proteggere il valore aggiunto delle imprese, che dobbiamo difendere e non certo ostacolare con balzelli che mettono a rischio migliaia di posti di lavoro in tutta Italia".

L'imposta, introdotta con la L. 27 dicembre 2019 n. 160, art. 1 commi da 634 a 658, esigibile a partire da luglio 2020, è di euro 0,45 per 1 kg di plastica prodotta o immessa in consumo. Un'imposta riferita a tutti gli oggetti in plastica monouso utilizzati per il contenere, proteggere e consegnare merci o prodotti alimentari (con la sola esclusione dei dispositivi medici, dei prodotti compostabili e di quelli adibiti a contenere medicinali). Una nuova tassa, rivolta principalmente ai produttori, che in tutta Italia impatta su più di 9.000 aziende. L'imposta - è emerso nel corso dell'incontro - è iniqua e distorsiva, anche perché si va ad aggiungere al contributo ambientale CONAI, che le imprese già pagano per la gestione degli imballaggi in plastica, recentemente aumentato, ma comunque più coerente perché specificatamente finalizzato al recupero. La nuova tassa dunque - secondo le risultanze del confronto di oggi - mina la sostenibilità produttiva e drena importanti risorse per investimenti in innovazioni. La nuova tassa è stata introdotta per asseriti fini di tutela dell'ambiente, ma non è stata prevista alcuna misura concreta rivolta a tal fine. Al momento, peraltro, la plastica rappresenta ancora la migliore soluzione ambientale, economica e sociale. Il materiale plastico è flessibile, durevole, leggero, economico, non marcesce, non viene attaccato dai batteri e se finisce in mare è perché qualcuno ce lo butta, non perché ci arriva da solo. Il vero problema non è la plastica ma la gestione del rifiuto plastico.

Dall'incontro sono emerse dunque grandi preoccupazioni circa le gravi conseguenze che arrecherà l'introduzione della "plastic tax" allo sviluppo economico del territorio, sia in termini di produttività che occupazionali. A fronte delle innumerevoli soluzioni innovative che si sarebbero potute adottare al fine di incentivare uno sviluppo economico sostenibile, si è deciso invece di introdurre l'ennesima imposta.

← Effetto coronavirus, disdette anche in Umbria. Alcune cancellazioni preoccupano gli operatori turistici.

## 👍 Potrebbe anche interessarti



### Perugia, il Comune introduce l'affitto di cabina e di poltrona

Feb 13, 2020

PERUGIA - Importante novità per la città di Perugia. Grazie all'approvazione da parte della giunta ...



### Giubilei, il Pd e il gruppo autonomo.

Feb 13, 2020

Signori e signore, ho il piacere di annunciare che Riccardo Giubilei entrerà nel Partito democratico ...



### Terremoto del 1997, finanziamenti a 15 Comuni : Foligno, Spoleto e Valnerina.

Feb 12, 2020

Stanziati 10 milioni di euro a 15 Comuni umbri per i danni del terremoto del ...



### Giorgia Meloni incalza la Tesei, rischio logoramento per la giunta. Le manovre che si nascondono.

Feb 12, 2020

I nodi stanno venendo al pettine. Sembravano delle semplici scaramucce quelle dei giorni scorsi tra ...



### Città di Castello, scontro sul Presidente del Consiglio tra Pd e Socialisti. L'opposizione: " Elezioni subito".

Feb 12, 2020

Fino a poco tempo fa era l'unico comune umbro del centrosinistra che non dava problemi. ...



### Spoleto, 38 assunzioni allo stabilimento militare di Baiano. Ammessi alle prove 117 candidati.

Feb 12, 2020

L'agenzia industrie del ministero della difesa assume 38 persone e investe sullo stabilimento di ...



### Regione, Fratelli d'Italia attacca la Tesei. Giorgia Meloni : " noi con il 10% nemmeno un assessore, ma lo esprime chi ha preso il 3% ".

Feb 11, 2020

Torna all'attacco Giorgia Meloni, leader di Fratelli d'Italia. Oggi a Roma c'è stata ...



### Regione, volontari della protezione civile : " offesi dal trattamento riservato a

## UMBRIA, PLASTIC TAX: INCONTRO IN REGIONE

**L'assessore Fioroni: a fianco delle imprese contro  
tassa iniqua. documento congiunto umbria e  
piemonte**



Perugia, 14 febbraio 2020  
 – Si è tenuto ieri, presieduto dall'Assessore regionale allo Sviluppo economico Michele Fioroni, alla presenza del Direttore regionale Luigi Rossetti e del direttore generale di Confindustria Umbria, Elio Schettino, che ha invitato a

partecipare le aziende maggiormente interessate al tema, un incontro circa gli effetti che deriveranno dall'introduzione della "plastic tax". Solo le aziende presenti al tavolo odierno registrano complessivamente 415 milioni di euro di fatturato e contano 1600 dipendenti. Alla riunione ha preso parte, tra gli altri, il Consigliere regionale Daniele Carissimi.

L'Assessore Fioroni ha espresso solidarietà alle imprese e ai lavoratori e dichiarato di "comprendere perfettamente le difficoltà emerse e rappresentate durante l'incontro circa le gravi conseguenze che arrecherà l'introduzione della 'plastic tax' allo sviluppo economico del territorio, sia in termini di produttività che occupazionali".

Fioroni ha affermato l'intenzione "di lottare accanto alle imprese avverso questa iniqua tassa" e che "la tutela dell'ambiente e lo sviluppo di un'economia circolare e sostenibile non possono essere realizzati tramite divieti e sanzioni". Aggiungendo, inoltre, che è in corso la collaborazione con l'assessore al Lavoro della Regione Piemonte, Elena Chiorino, al fine di presentare alla Conferenza Stato-Regioni un documento comune, per ridurre quanto più possibile i gravi effetti che seguiranno l'introduzione della "plastic tax".

"Le amministrazioni statali, regionali e locali, - ha detto l'Assessore Michele Fioroni - favorendo l'innovazione e la ricerca, devono supportare le nostre imprese e lavorare insieme al mondo

 

### Categorie

borsino del lavoro

Cronaca

Cultura

Economia

Eventi

Inviato speciale

Politica

Sport

### Archivi

febbraio 2020

gennaio 2020

dicembre 2019

maggio 2019

aprile 2019

marzo 2019

dicembre 2018

### Numero lettori

(65)

dell'industria per implementare una concreta strategia di sostenibilità, e non penalizzarle con quella che a tutti gli effetti è una tassa sulla produzione iniqua ed ingiustificata da reali benefici in termini di tutela ambientale".

"Esprimo massimo apprezzamento per quanto sta facendo la Regione Umbria – osserva l'assessore regionale al Lavoro del Piemonte, Elena Chiorino, intervenuta telefonicamente nel corso della riunione -. Allo stesso modo in Piemonte abbiamo avviato un tavolo con tutti i soggetti danneggiati da queste nuove tasse, che penalizzano le nostre imprese, e ci auguriamo di riuscire, insieme all'Umbria, a sensibilizzare tutte le altre Regioni italiane in modo da poter portare avanti una forte e incisiva iniziativa comune tesa a proteggere il valore aggiunto delle imprese, che dobbiamo difendere e non certo ostacolare con balzelli che mettono a rischio migliaia di posti di lavoro in tutta Italia".

L'imposta, introdotta con la L. 27 dicembre 2019 n. 160, art. 1 commi da 634 a 658, esigibile a partire da luglio 2020, è di euro 0,45 per 1 kg di plastica prodotta o immessa in consumo. Un'imposta riferita a tutti gli oggetti in plastica monouso utilizzati per il contenere, proteggere e consegnare merci o prodotti alimentari (con la sola esclusione dei dispositivi medici, dei prodotti compostabili e di quelli adibiti a contenere medicinali). Una nuova tassa, rivolta principalmente ai produttori, che in tutta Italia impatta su più di 9.000 aziende.

L'imposta – è emerso nel corso dell'incontro – è iniqua e distorsiva, anche perché si va ad aggiungere al contributo ambientale CONAI, che le imprese già pagano per la gestione degli imballaggi in plastica, recentemente aumentato, ma comunque più coerente perché specificatamente finalizzato al recupero. La nuova tassa dunque – secondo le risultanze del confronto di oggi – mina la sostenibilità produttiva e drena importanti risorse per investimenti in innovazioni. La nuova tassa è stata introdotta per asseriti fini di tutela dell'ambiente, ma non è stata prevista alcuna misura concreta rivolta a tal fine. Al momento, peraltro, la plastica rappresenta ancora la migliore soluzione ambientale, economica e sociale. Il materiale plastico è flessibile, durevole, leggero, economico, non marcisce, non viene attaccato dai batteri e se finisce in mare è perché qualcuno ce lo butta, non perché ci arriva da solo. Il vero problema non è la plastica ma la gestione del rifiuto plastico.

Dall'incontro sono emerse dunque grandi preoccupazioni circa le gravi conseguenze che arrecherà l'introduzione della "plastic tax" allo sviluppo economico del territorio, sia in termini di produttività che occupazionali. A fronte delle innumerevoli soluzioni innovative che si sarebbero potute adottare al fine di incentivare uno sviluppo economico sostenibile, si è deciso invece di introdurre l'ennesima imposta. (65)

Condividi  

[◀Articolo precedente](#)

[Prossimo Articolo ▶](#)

[Castiglione del Lago: formazione per tutte le età](#)

[LA SPADISTA TERNANA FERRACUTI CONVOCATA IN](#)